Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/01 (GLOT-01/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GLOT-01/A, ex L-LIN/01

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

/**/

Rossana Ciccarelli

ROSSANA CICCARELLI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso esplora le caratteristiche delle lingue in una logica di rapporti tra le stesse. Obiettivo del corso è quello di fornire competenze nel settore della ‘lingua speciale’ delle relazioni internazionali con particolare attenzione per alcuni livelli di analisi linguistici (fonetica, morfologia e semantica).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente, al termine del corso, conoscerà i principali livelli di analisi e i meccanismi di funzionamento delle lingue. Lo studente padroneggerà i modelli di analisi della complessità linguistica, della comunicazione plurilingue e dei fenomeni di contatto interlinguistico. Acquisirà, inoltre, una solida formazione di base negli studi linguistici nonché gli strumenti e i metodi per una adeguata conoscenza dei livelli di analisi, delle metodologie e delle principali teorie linguistiche con riferimento agli aspetti funzionali e strutturali delle lingue.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare una capacità di riflessione metalinguistica, riuscendo a individuare i punti di contatto lessicali e grammaticali derivanti da radici comuni e potrà comprendere i processi della comunicazione linguistica, e di come essa evolve nel corso del tempo e nel corso delle relazioni con altre lingue.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di riflettere criticamente sui testi su cui si troverà a lavorare valutando le relazioni e le derivazioni linguistiche con cui si rapporta. In presenza di elaborati prodotti da altri studiosi, è in grado di valutare se questi sono soddisfacenti e rispecchiano le teorie e i modelli appressi o in caso si discostano da questi modelli, se le motivazioni che hanno portato alla differenza di tecniche applicate siano solide oppure necessitino di una rivalutazione più approfondita.

Abilità comunicative

Lo studente saprà descrivere il proprio lavoro utilizzando una terminologia tecnica corretta e sarà in grado di argomentare ed esplicitare le motivazioni alla base delle proprie considerazioni e dei propri lavori in modo chiaro e facilmente assimilabile da parte degli ascoltatori.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di apprendere le nuove metodologie che verranno sviluppate nell'attività di ricerca e di successivamente applicarle ai suoi schemi di studio e di analisi.

PROGRAMMA DIDATTICO

CdL in Lingue per la comunicazione internazionale (LM-38)

La linguistica. Questioni generali 2. I concetti chiave della linguistica 3. Le lingue del mondo 4. La classificazione delle lingue 5. La classificazione geneaologica 6. La classificazione tipologica 7. La tipologia morfologica 8. La tipologia sintattica 9. La fonetica 10. Oralità e scrittura 11. Classificazione, definizione e trascrizione dei suoni 12. Fonologia 13. Morfologia 14. Le categorie grammaticali 15. Il genere nelle lingue 16. La sintassi 17. Tra sintassi e semantica 18. La distribuzione dell informazione 19. La pragmatica 20. La testualità 21. La variazione sincronica 22. Le lingue d Europa 23. Plurilinguismo e multilinguismo 24. Il plurilinguismo 25. Le politiche linguistiche dell Unione Europea 26. Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue 27. L'educazione linguistica in Italia 28. Lingua ed educazione linguistica nell'Italia postunitaria 29. Dal dialetto alla lingua 30. Il mutamento diacronico 31. Il plurilinguismo nel passato 32. La transizione latino-romanza 33. Questioni di morfosintassi latino-romanza 34. La nascita dell'articolo 35. L'ordine delle parole dal latino alle lingue romanze 36. Intercomprensione tra lingue romanze 37. Gli approcci plurali 38. Eurom 39. EuroComRom 40. CLIL e IC 41. L' Éveil aux langues 42. Il neoplurilinguismo 43. La classe plurilingue 44. La linguistica per la comunicazione istituzionale La linguistica per le relazioni internazionali

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo. L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Videolezioni Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente.

Testi di base: Berruto G, Cerruti M. (2015). La liunguistica. Un corso introduttivo, Utet.

Riferimenti bibliografici e letture consigliate

Bonvino E., Cortés Velàsquez D., De Meo A., Fiorenza E. (2022), Agire in L2. Processi e strumenti della linguistica educativa. Hoepli

Bonvino E, Cognigni E., Garbarino S. (2025). La didattica dell'intercomprensione tra lingue affini, Mondadori

De Mauro T. (1963), Storia linguistica dell'Italia unita, Laterza.

Grandi N. (2003), Fondamenti di tipologia linguistica, Carocci.

Grandi N. & Mauri C. (2022), La tipologia linguistica, Carocci.

Varvaro A. (2001), Linguistica romanza. Un corso introduttivo, Liguori